

Strade Moda e arte

Il quartiere tra gallerie e shopping

I prezzi Per un negozio in affitto servono 7-800 euro al metro quadrato e oltre 13 mila euro al metro quadro per acquistare un appartamento. Sono le strade dove è bello viverci ma niente moda da fashion victim

La cultura Il Museo Minuzzi e le numerose gallerie d'arte moderna e contemporanea: artisti e personalità della vita intellettuale hanno fatto del quartiere il loro punto di riferimento e di incontro

Brea a Soiferino, lusso discreto tra Pinacoteca e botteghe

Wie senza «marchi» e la Galleria d'arte tessile antica. «Qui c'è shopping e cultura». Case a 13mila euro al mq

Le due «signore» della città d'una volta sono la naturale prosecuzione una dell'altra, vive di lusso senza luci abbaglianti

Non c'è nulla di eclatante. Non ci sono insegne abbaglianti, né luci folgoranti. A volte c'è persino, incredibilmente, silenzio. Un silenzio da ascoltare, da percepire, quasi sospeso visto che non si sente in una strada di Milano. Anzi, due. Via Soiferino, via Brea. Una la naturale prosecuzione dell'altra. Via Brea che non potrebbe che avere quale unico prolungamento via Soiferino. E viceversa. Tagliate in due da una trafficatissima via Pontaccio, le due «signore» della Milano di una volta, del traffico se ne infischiano, addirittura permettendosi di esigere rumori soffici, nessun fracasso, nessun frastuono come se quelli che passano di lì, improvvisamente sapessero il da farsi: parlare piano, muoversi con tatto. Sarà la Pinacoteca. A Brea a incutere timore? O l'Orto Botanico, o l'Osservatorio Astronomico? Sarà quel che sarà, sta di fatto che in questa zona si respira un'aria diversa. Forse è per questo che nel cosiddetto quartiere di Brea (comprensivo di via Soiferino) è tanto bello vi-

verci. Forse è per questo che il commercio è considerato rionale, senza marchi «chiassosi» (per alcuni «volgar») ma di richiamo, forse è per questo che le cosiddette multinazionali snobbano il quartiere convinto (con ragione) che non ci sia il business dei grandi numeri. D'altronde, parlano i prezzi: 700-800 euro al metro quadro per un negozio in affitto, anche fino a 13 mila euro al mq per un appartamento in vendita. Ben altra storia rispetto al quadrilatero. Niente moda da fashion victim o da amante del logo in bella vista ma chicche da indossare come quelle che si vedono esposte da Kristina Ti (per quelle che la moda la sanno interpretare) o da Cavalli e Nastro (per le intenditrici del vintage autentico) o da Merù



116
Le vetrine che si affacciano su Brea Soiferino

da via Marsala
a Bast. Porta Nuova
Bar Marsala due **116**
Ristorante Wasabi **117**
Twin D. di M. **118**
Lodigiani **119**
De Risi **120**
Pub Sud **121**
Ristor. Soiferino **35**
Michel Leo **123**
Divinità etnea **124**

da via Moscova
a via Marsala
Arte Soiferino **112**
Cose di un altro mondo **113**
Ristorante L'amour **114**
Bau per mango **115**

da via Moscova
a via Balzan
Ligo Treves
Ristorante Rigolo **108**
Gas **109**
Le riveste **110**
Preis **111**

da via Ancona
a Lgo Treves
Avanzo **100** Missoni **104**
Bosco **101** Ottico **105**
Miss Sixty **102** Libero **106**
Oily Boutique **103** Bofti **107**

da Bastioni di Porta Nuova a via Castelfidardo
1 Antica birreria Poretti
2 Galleria Spazio Temporaneo
3 Ristorante Ultz
4 Arts Press
5 Arte della cornice
6 Galleria Enhancements
7 Galleria La Ruma
8 Galleria Antonio Colombo
9 Enoteca Cotti

da via Castelfidardo
a via Moscova
10 Antica Locanda Soiferino
11 Luna Mora
12 Cose di un altro mondo
13 Ristorante Rangoli
14 Ristorante Da Cecco
15 Il barrettino
16 Metalia due
17 Bar Ted One

da via Moscova
a via Balzan
18 Ditta Caselli
19 Giolina Angelo
20 Bar Treves
21 Italhome Le sedie
22 Bar Callegaro
23 C. Grassi vetraio
24 Kristina T.
25 La bottega dell'intimo
26 Blue Joint
27 Galateria Soiferino
28 Mercatino benefico
29 Puntì e fantasia
30 Contro Buffet

da via Balzan
a via Ancona
16 Ditta Caselli
19 Giolina Angelo
33 Monastero casalinghi
34 Ampliana
35 Citterio Gioielli
36 Cécile
37 L'Occitane en Provence
38 Cashmirino
39 Ross & Grassi

(per quelle che amano mettersi un gioiello e averlo addosso tutta la vita). Il trend è tutto lì, in botteghe, più che negozi capaci di proporre pezzi a tendenza senza essere schiavi delle penne. Senza altro non manca una puzza sotto il naso, una certa arroganza radical chic. Ma

ce n'è ben donde grazie a indirizzi come il Museo Minuzzi, la recentissima Mediateca di Santa Teresa, le numerose gallerie d'arte moderna e contemporanea e i tanti artisti che hanno fatto del quartiere (ormai da sempre) il loro punto di riferimento. Non da meno poi, sono certi locali, come la Jamaica, il «Caffè degli Artisti», fondato nel '21 e frequentato dal «Consorzio dei Cervelli»: Gianni Dovali, Roberto Crippa, Cesare Peverelli, Fassinari, Sambonà, Treccani, Borlotti. Li ritrovi le personalità della vita intellettuale milanese e nazionale, pochi metri e li rivedevi al Corriere.

Non c'è dubbio che siano nati le perle di queste strade. Ce n'è una che la rende unica al mondo: la Galleria di arte tessile antica, di tappeti e arazzi, Mo-

she Tabibnia, 2.000 oggetti che rappresentano la più alta concentrazione di pezzi d'alta epoca dell'intero pianeta. E scopri che proprio Milano è la città più attiva nel settore del tessile antico con una quantità di collezionisti impressionante. E come scoprire una terra sconosciuta. Qui c'è tutto lo scibile in fatto di tappeti e arazzi da museo: c'è una biblioteca specializzata aperta al pubblico, c'è il laboratorio di conservazione, c'è il centro ricerche e lo spazio per custodire pezzi anche non della galleria. E vieni a sapere che il tappeto più importante è più famoso al mondo e al Poldi Pezzoli, il cosiddetto «Caccia in esposizione con altre meraviglie fino al 18 ottobre alla mostra «Il Frammento ritrovato».

Paola Bulbarelli

da via Ancona
a via Pontaccio
40 Loreta Braghi
41 La Tenda
42 Bagatti
43 Ilirandi
44 Dimos
45 Le Sofferie
46 Profumeria Giada
47 Zap! Milano
48 Centro Botanic
49 Galleria Caffuso

da via Pontaccio
a via Fiori Scuri
50 Patrizia Pezza
51 Bar Jamaica
52 The Body Shop
53 Cesare Crespi

da via Fiori Scuri
a via Monte di Pietà
54 Anna
55 Spazio Brea 16
56 Galleria Pellegrini
57 Galleria il Castello
58 Mr N
59 Profumo
60 Galleria Rita Fancosy
61 Rigaditto
62 Laura Ashley
63 Gial Gabrini Cappellotti
64 Ponte Rosso Galleria
65 Galleria Consadori
66 Vintage Cavalli & Nastro
67 Crjus Company
68 Shuitema
69 J. Riviere

da via Fiori Scuri
a via Pontaccio
55 Canetta
56 Spelta
57 L'artigiano di Brea
58 Germano Zama
59 A.G. Spalding & Bros
60 Pottery café
61 Yanagisawa gioielli
62 Mallapiani
63 Lo Sifzo
64 Ginger gioielli
65 Jemini Jewels
66 Merù gioielli
67 Urah
68 Blue Deep
69 Patti & Marinnoni

da via Fiori Scuri
a via Pontaccio
77 Bar Brea
78 Cesare Crespi
79 Penhaligon's
80 Ottobora
81 Art Café
82 Breakfast café
83 Urah
84 Blue Deep
85 Patti & Marinnoni

da via Melone
a via del Carmine
75 Babele
76 Lorenzo Riva Ateller

da via dell'Orso
a via Melone
79 Bon Bon Café
71 Montarbo Brea Gallery
72 Pub O'Connell county club
74 Moshe Tabibnia gallery

Vie e locali da vivere

QUESTO QUARTIERE TRA PARIGI E PORTOFINO

di LINA SOTIS

Brea è il quartiere più bello della città. L'unico che quando arriva Natale le ha delle luminarie che lo evidenziano o lo delimitano: tante lampadine con la scritta Brea. Il vecchio quartiere degli artisti, anche se adesso gli artisti non ci sono più e le case di ringhiera sono state tutte ristrutturate e hanno prezzi che vanno alle stelle, ha magicamente conservato qualcosa di cianciato, allegro, colorato, quello di impreviso, gridato, sussurrato che lo rende il borgo più affascinante della città. L'unico che possiede una piccola Parigi, festante a tutte le ore del giorno e della notte.

L'ultimo tratto che unisce via Brea a via Pontaccio è infatti talmente pieno di bar che in ogni stagione dell'anno sembra Portofino in una domenica

d'agosto. Il Jamaica è il vanto di Brea lo mandano avanti tre guerriere Vittoria, Michela e Carlina, coadiuvate dal mitico Arturo in grembiule verde. A El Beverin in compenso si fanno i cappuccini più schiumosi della città. E' lì che ha il tavolo fisso Memo Costantabile, un tavolo che è un misto fra una seduta in Parlamento e un cocktail.

Allontanandosi dalla piccola Parigi, se piove guardando la strada perché c'è un tombino intasato da decenni, si arriva in via Soiferino. Anche qui sovrintendono tre guerriere. La via piena di negozi appetitosi e divertenti è infatti sotto l'ala protettiva della presidente Preda Predval. Ma l'ammazzone più famosa della via è Rosella la direttrice de La Tenda, la boutique da cui sono moda dipendenti tutte le casual eleganti del quartiere. Poi

ancora due passi e c'è lei, il miracolo, gelato, a Milano. Lei si chiama Wally è intrepida, coraggiosa e manda avanti con il marito Vincenzo e il figlio Fabrizio la gelateria più buona della città, tutto artigianale, tutto di giornata, una stracottata da coprire. La famiglia di Wally avrebbe diritto all' Ambrogino d'oro, rappresentano infatti il meglio dell'artigianato commerciale in città. Se non conosceste il quartiere andate da Wally, nella gelateria di via Soiferino, prendete un cono, al cioccolato, e giratevi Brea.

Fate un salto da Francesco e Angelo Merù per farvi venire dei desideri, Brea ma abbordabili, e poi quando avete finito il cono entrate nella Pinacoteca e pensate che bel quartiere che c'è: tutto anche due panetterie e il fruttivendolo Galantino, 3 abitanti fratelli per sei guerriere. A Brea.



FEMME/L'UNIVERSO